

**COMITATO MALAGROTTA
ESPOSTO****Al Ministero dell'Ambiente**

On.le Ministro Alfonso Pecoraro Scanio Via C. Colombo
44 00147 Roma

Al Comune di Roma

- Sindaco On.le Walter Veltroni
Campidoglio
00100 ROMA
- Assessore On.le Dario Esposito
P.zza di Porta Metronia, 2
00183 ROMA
- Dipartimento Ambiente
Via Cola di Rienzo, 23
00192 ROMA

Alla Provincia di Roma

- Presidente On.le Enrico Gasbarra
Via IV Novembre 119/a
00187 ROMA
- Assessore Tutela Ambientale
On.le Giuseppa Rozzo
Via IV Novembre 119/a
00187 ROMA
- Dipartimento Ambiente
Via Tiburtina, 691
00159 ROMA

A1PARPA LAZIO

- Sez. di Roma
Via Saredo, 52
00173 ROMA

Al Comando Carabinieri Tutela Ambiente

- Largo Lorenzo Mossa, 8/a
00165 ROMA

OGGETTO: Segnalazione relativa a presunti inquinamenti atmosferici e idrici nella zona di Via di Malagrotta, ove è già presente una mega discarica, due impianti di trattamento Rsu, una mega raffineria di prodotti petroliferi e un inceneritore di rifiuti ospedalieri, e ove è in realizzazione un ulteriore inceneritore/gassificatore di rifiuti.

PREMESSO CHE

nell'intera area circostante a Via di Malagrotta, ove insistono le attività in oggetto richiamate, da tempo c'è una consistente emissione in atmosfera di fumi e vapori cui, con foltissimo allarme sociale, si stanno per aggiungere ulteriori emissioni in atmosfera alla luce dell'avviata costruzione di un nuovo gassificatore per lo smaltimento di rifiuti, che adotta una tecnologia sperimentale comunque basata sull'incenerimento dei medesimi;

che nei fossi e nei rii dell'intera area in argomento è facile riscontrare la presenza di massive immissioni idriche di origine sconosciuta, con conseguenti colorazioni abnormi delle stesse acque, potenzialmente riconducibili alle citate attività che già insistono sull'area;

CONSIDERATO CHE

al fine di fugare dette preoccupazioni diffuse, il Comitato scrivente non dispone degli strumenti conoscitivi e di analisi per vagliare e circoscrivere con esattezza quanto segnalato relativamente alle citate emissioni atmosferiche ed idriche, che stanno comunque provocando notevoli disturbi e molestie alla popolazione ivi residente;

non è conseguentemente nota la natura e l'origine esatta delle emissioni idriche e atmosferiche segnalate;

per quanto riguarda le autorizzazioni agli scarichi in atmosfera, la Legge Regionale del Lazio n. 14/1999 ha delegato le Province (e quindi la Provincia di Roma, nel caso di specie) sia al rilascio delle medesime e sia all'organizzazione, al rilevamento e ai controlli delle emissioni atmosferiche, avvalendosi dell'operato delPARPA;

con decreto n. 60 del 2 aprile 2002 il Ministero dell'Ambiente ha fissato limiti assai severi per alcuni inquinanti specifici (anidride solforosa, biossido e ossidi di azoto, polveri sottili, piombo, ecc);

per quanto riguarda gli scarichi idrici, è noto che devono essere autorizzati dalle Province, cui compete conseguentemente la costante verifica del rispetto degli eventuali limiti fissati;

resta comunque anche in capo al Sindaco il compito di far cessare, eventualmente con provvedimenti d'urgenza, le attività che risultino pericolose per la salute pubblica;

CHIEDE

Alle Autorità in indirizzo, ciascuna secondo le proprie competenze ma anche in coordinamento tra loro, un tempestivo intervento di verifica dello stato qualitativo delle emissioni atmosferiche e idriche prodotte dagli impianti già operativi nell'area segnalata e, presumibilmente, autorizzati al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di scarichi idrici e atmosferici con conseguente riduzione dell'elevatissimo grado di allarme sociale diffuso tra gli abitanti e gli operatori della stessa predetta area circostante alla via di Malagrotta.

Alle Autorità in indirizzo, ciascuna secondo le proprie competenze ma anche in coordinamento tra loro, un tempestivo intervento di verifica della compatibilità con il quadro descritto delle aggiuntive emissioni atmosferiche che verranno prodotte dal gassificatore di rifiuti in costruzione a Malagrotta;

Alle Autorità in indirizzo, ciascuna secondo le proprie competenze ma anche in coordinamento tra loro, un'indagine approfondita circa l'opportunità, qualora risponda al vero, che il gassificatore in costruzione a Malagrotta adotti tecnologie sperimentali di incenerimento, con potenziale lesione del necessario "principio di precauzione" da adottarsi in presenza di ogni iniziativa potenzialmente lesiva per l'ambiente e la salute della persone.

In conclusione, all'Onorevole Ministro dell'Ambiente di predisporre una valutazione d'impatto ambientale complessivo degli impianti industriali e delle attività estrattive della Valle Galeria ed uno studio di sicurezza dell'area vasta, come già richiesto nel 2003 dal Comune di Roma (X° Dipartimento, Servizio VIA) e più recentemente dalla Rete Regionale Rifiuti; e di avviare finalmente le procedure per la Dichiarazione di Area ad Alto Rischio di Crisi Ambientale, come richiesto dallo stesso Comune di Roma fin dal 1997.

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Roma, 5 febbraio 2007

p. il Comitato
Sergio Apollonio
Presidente
Via Leonardo
Fibonacci 77
00166 Roma